



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia - PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Servizio Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante

Determinazione n. 964
del 30/11/2017

Oggetto: *Servizio Integrato di Igiene Ambientale - Raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati - Raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento della raccolta differenziata - Spazzamento vie cittadine* – codice CIG 690828946D – Comune di Pizzo Calabro (VV) - Indizione gara a procedura aperta.-

IL SEGRETARIO GENERALE

adotta la seguente determinazione.

Premesso che:

- con convenzione sottoscritta in data 25-10-2008 disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alla procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture;
- con deliberazione di Consiglio Comunale di Pizzo n. 36 del 17-11-2010 con cui si stabilisce di approvare alla Stazione Unica Appaltante per le procedure di gara di appalti di lavori servizi e forniture;
- con deliberazione di G.P. n. 2 del 16-1-2009 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante istituita presso l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;

Dato atto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il nuovo Codice dei contratti pubblici, pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 91 del 19 aprile 2016 - Supplemento Ordinario n. 10 aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n. 96;

Vista la deliberazione n. 37/2016 adottata dal Presidente della Provincia di Vibo Valentia in data 26/04/2016 con cui si da atto che, nelle more dell'emanazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, previsto dal Decreto legislativo 18/4/2016 n. 50 - art. 37 comma 4 - relativo alla definizione dei requisiti tecnico organizzativi per l'iscrizione nell'elenco apposito delle stazioni appaltanti qualificate, la continuità dell'attività della stazione unica appaltante della Provincia di Vibo Valentia prosegue per come da regolamento ad oggi vigente e fino ai termini indicati dall'art. 216 comma 10 del citato dlgs n. 50/2016;

Dato inoltre atto che:

- con delibera del Presidente della Provinciale di Vibo Valentia n° 70 del 10/07/2017, è stato approvato il nuovo regolamento, adeguato al Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 149 del 20/10/2017, il Comune di Pizzo Calabro (VV) ha preso atto ed aderito al suddetto nuovo regolamento per il funzionamento della Stazione Unica Appaltante;

Visto che, a seguito di numerose interlocutorie, il Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pizzo, dott. Enrico Caria, con PEC del 28/11/2017, acquisita agli atti al prot. n.26250, ha trasmesso tutti gli elaborati progettuali di cui alla determinazione a contrattare n. 20 del 16/02/2017 relativa all'acquisizione, previo esperimento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 del Servizio Integrato di Igiene Ambientale - Raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati - Raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento della raccolta differenziata - Spazzamento vie cittadine - codice CIG 690628946D, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del dlgs 50/2016, delegando gli uffici provinciali della stazione unica appaltante, - SUA - ad esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara ai sensi dell'art. 37, comma , lett. c) del dlgs n. 50/2016 e della legge 7/4/2014 n. 56;

Vista la determinazione n. 101 del 20/11/2017 adottata dal Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pizzo (VV), con cui si stabilisce, tra l'altro, di approvare il Capitolato Speciale d'appalto per l'acquisizione del servizio suddetto, dell'importo generale di € 2.209.189,09 di cui € 2.199.435,41 per servizio a base di gara ed € 9.753,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

Vista la determina n. 102 del 24/11/2017 adottata dal Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pizzo (VV), relativa all'approvazione del preventivo di spesa per la pubblicazione del bando di gara sulla GURI e sui quotidiani;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, per come previsto dall'art. 60 del D.Lgs.n.50/2016 con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95 del citato d.lgs.50/2016;

Considerato che l'importo posto a base di gara risulta superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e che pertanto si può procedere attraverso procedura aperta, di importo sopra soglia comunitaria UE, con le modalità di pubblicazione del bando di gara ai sensi Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 - (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017)

Visto lo schema del bando e disciplinare di gara aggiornato al nuovo assetto normativo di cui al D.Lgs 50/2016;

Visto il Decreto del Presidente n. 3 del 22/4/2016 con cui si conferma in capo al Segretario Generale l'adozione degli atti aventi rilevanza e valore esterni rispetto all'Amministrazione sulla base di istruttorie e responsabilità procedurali predisposti dai servizi ed uffici dell'Ente;

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

Vista inoltre la determinazione n. 99 del 16/11/2017 adottata dal Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pizzo (VV) di liquidazione delle somme dovute alla Stazione Unica Appaltante da parte del Comune di Pizzo Calabro (VV);

Accertata la propria competenza in materia ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;

VISTI ;

- il D.Lgs n. 267/2000;
- la Legge 7 Aprile 2014 n. 56
- il D.Lgs n. 50/2016 aggiornato con il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 e la legge 21 giugno 2017, n. 96;
- lo Statuto Provinciale;
- il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

DETERMINA

Per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti;

- 1) di prendere atto delle determinazioni n. 20 del 16/02/2017, n. 99 del 16/11/2017, n. 101 del 20/11/2017 e n. 102 del 24/11/2017 adottate dal Responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Pizzo (VV), relative all'appalto dei *Servizio Integrato di Igiene Ambientale - Raccolta, trasporto e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani ed assimilati - Raccolta, trasporto, avvio al recupero e smaltimento della raccolta differenziata - Spazzamento vie cittadine* - codice CIG 690828946D - Comune di Pizzo Calabro (VV), dell'importo progettuale di complessivi €. 2.461.822,86, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 2) di appaltare il servizio suddetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 dell'importo di appalto di complessivi € 2.209.189,09 distinto per come segue:

• importo a base d'asta soggetto a ribasso	€. 2.199.435,41
• oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€. 9.753,68

ed ai sensi degli artt. 95 e 97 del D.Lgs.n.50/2016 con aggiudicazione al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli aspetti relativi alla qualità in ordine al risultato tecnico/economico risultante dalla sommatoria dei punteggi relativi ai criteri indicati nel bando di gara;

- 3) di approvare lo schema del bando di gara aggiornato al nuovo assetto normativo di cui al D.Lgs 50/2016;
- 4) di procedere alla pubblicità della gara che verrà effettuata ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 - (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) e per come previsto dalla suddetta determinazione 102 del 24/11/2017;
- 5) di stabilire che l'istruttoria della pratica amministrativa relativa alla procedura di gara è attribuita al dipendente dott. Massimo D'Amico;
- 6) che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Calabria entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo di questo Ente;
- 7) di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Enrico Caria del Comune di Pizzo Calabro (VV);
- 8) di stabilire altresì che, in relazione all'istruttoria e allo svolgimento delle operazioni di gara nonché di verifica documentazione requisiti generali e speciali, i dipendenti dell'Ufficio SUA sono autorizzati ad effettuare attività lavorativa oltre l'orario di lavoro, con l'eventuale recupero delle ore mediante riposo compensativo.

Si dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe Corrado





PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia – Tel. 0963/997205
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Servizio Appalti e Contratti – Stazione Unica Appaltante

BANDO DI GARA

PROCEDURA APERTA

CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA

N. ____/2017

OGGETTO: _____ - Comune di _____.

In esecuzione della determinazione a contrarre n. ____ del _____, adottata dal _____ del comune di _____ e determinazione n. ____ del _____ adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia, si rende noto che questo Ufficio

HA INDETTO

una procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'esecuzione del servizio in oggetto indicato.

CODICE CIG: _____

VOCABOLARIO COMUNE PER GLI APPALTI (CPV): _____ - 3 _____

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Provincia di Vibo Valentia – Servizio Appalti e Contratti – S.U.A. - Via C. Pavese – tel. 0963/997205 - PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it

2. **AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:** Comune di _____;

3. **IMPORTO DELL'APPALTO:**

L'Importo dell'appalto è di €. _____ così distinto:

- Importo servizi a base d'asta soggetto a ribasso €.
- Oneri sicurezza non soggetti a ribasso €.

I costi di interferenza sono quantificati pari ad euro _____ (euro _____) per come risultante dal DUVRI approvato con determinazione n. ____ del _____ del responsabile del _____ - La valutazione sui costi di interferenza potrà essere oggetto di successiva integrazione in rapporto diretto con il soggetto aggiudicatario.

Nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 art. 95 comma 10 - PENA ESCLUSIONE IMPRESA.

4. LUOGO DI ESECUZIONE E POSSIBILITA' DI SOPRALLUOGO:

Luogo di esecuzione dell'appalto: Comune di _____.

Il sopralluogo relativo alla visita dei luoghi da parte delle Imprese, obbligatorio ai sensi di legge, qualora voglia essere effettuato di concerto con l'Amministrazione Aggiudicatrice, avverrà previo appuntamento telefonico - Responsabile del procedimento: _____ - tel. _____ -
_____ - Fax: _____.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara non è obbligatorio allegare l'attestato di visita dei luoghi. E' sufficiente dichiarare di avere preso visione degli elaborati di progetto e dei luoghi oggetto di intervento.

Gli elaborati progettuali relativi all'affidamento dei lavori in oggetto, sono visionabili al seguente indirizzo link:

DURATA

Avvio deve avvenire entro e non oltre il termine di _____ naturali e consecutivi dalla stipula del contratto. Durata del servizio: _____ mesi dall'ordine di esecuzione. Trovano applicazione le penali previste nel capitolato.

5. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a presentare l'offerta i soggetti individuati dall'art. 45 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

Requisiti di ordine generale

I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016, in particolare i concorrenti non devono trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale devono essere effettuate da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 utilizzando preferibilmente i modelli allegati al bando e disciplinare di gara. La sottoscrizione in calce alla dichiarazione dev'essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario e dev'essere effettuata in particolare da: titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

I soggetti da sottoporre a verifiche antimafia secondo quanto previsto dall'art. 85 D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011 e smi devono produrre autodichiarazione secondo il modello allegato.

La dichiarazione dev'essere effettuata in particolare da:

- imprese individuali e deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto;
 - associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese e deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:
- a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;

- b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
- c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
- d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
- e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
- f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;
- g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
- h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
- i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:

- a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
- b) al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 83, comma 4 e All. XVII, parte I del D.Lgs. 50/2016:

- a) fatturato minimo annuo (attraverso apposita dichiarazione) globale, comprensivo di un determinato fatturato minimo nel settore oggetto dell'appalto, non inferiore rispettivamente a € _____,00 e _____,000,00, negli ultimi tre esercizi disponibili.
- b) idonee dichiarazioni rilasciate da almeno due Istituti bancari in originale attestanti la capacità e la solidità economica e finanziaria del concorrente. In caso di partecipazione in raggruppamento di imprese le referenze bancarie dovranno riferirsi all'impresa capogruppo.
Se l'impresa è costituita da meno di due anni, dovrà possedere il fatturato richiesto di valore proporzionale al periodo di vigenza dell'impresa.

Requisiti di capacità tecnica e professionale

I soggetti partecipanti devono possedere (e dimostrare) i seguenti requisiti di capacità tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 83, comma 6 e All. XVII, parte II D.Lgs. 50/2016:

- a) espletamento (attraverso apposita dichiarazione) negli ultimi tre anni precedenti la gara, di servizio analogo;
- b) presentare (attraverso preferibilmente la compilazione del modulo contenuto nell'allegato 1 e apposita dichiarazione) un elenco dei principali servizi, del medesimo oggetto del bando, effettuati negli ultimi 3 anni, indicando: gli importi, le date (la durata dell'appalto), i destinatari, pubblici o privati. Dovrà trattarsi di servizi eseguiti con buon esito e senza incorrere in alcuna risoluzione anticipata.

- c) possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità a norma UNI EN ISO 9001/2008, UNI EN ISO 14001:2004 in corso di validità; (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi, il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria/consorzata, fermo restando che le mandanti/consorziate non iscritte non potranno svolgere quei servizi che richiedano l'autorizzazione).
Qualora i suddetti certificati siano stati rilasciati da oltre un anno, agli stessi dovrà essere allegato attestato di sorveglianza con esito positivo.
- d) copia del provvedimento (o certificazione equivalente) di iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali ai sensi dell'art. 212 del D.Lgs. 3-4-2006 n. 152 per la categoria _____ classe _____ o superiore. (nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzi, il requisito deve essere posseduto dalla capogruppo mandataria/consorzata, fermo restando che le mandanti/consorziate non iscritte non potranno svolgere quei servizi che richiedano l'autorizzazione con indicazione espressa della parte del servizio che verrà eseguita da ciascun operatore riuniti o consorziati).

L'Ente appaltante procederà in seguito ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni.

Ai sensi dell'art. 89 comma 10 del dlgs n. 50/2016, l'avvalimento non è ammesso per soddisfare il requisito dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'articolo 212 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

RTI o Consorzi

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D Lgs. 50/2016.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto sarà affidato con il criterio dell' offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/16, come meglio dettagliato nel disciplinare di gara, in base a:

- 1) Offerta tecnica;
- 2) Offerta economica, secondo i criteri di seguito descritti.

L'offerta economicamente più vantaggiosa viene individuata mediante l'attribuzione di punteggi (da parte della Commissione giudicatrice nominata dalla stazione aggiudicatrice dopo lo scadere del termine per la presentazione delle offerte fissato nel presente bando di gara) agli elementi variabili di valutazione delle offerte ammesse in gara, di natura qualitativa e di natura quantitativa.

La ripartizione del punteggio, considerando quello massimo di 100 punti, viene attribuito in base ai seguenti elementi:

- a) valutazione di natura qualitativa (OFFERTA TECNICA (Elementi qualitativi) punti massimi ____.
- b) valutazione di natura quantitativa (OFFERTA ECONOMICA) punti massimi ____.

Le offerte saranno sottoposte all'esame di apposita Commissione.

La valutazione viene effettuata in base agli elementi sotto precisati, con la rispettiva incidenza:

A) OFFERTA TECNICA	Incidenza complessiva: ____ %
Punteggio complessivo A	
B) OFFERTA ECONOMICA	
TOTALE Punteggio A + B =	

In ogni caso, nell'offerta economica l'operatore deve indicare i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/16.

7. GARANZIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA:

Garanzia provvisoria

L'offerta deve essere corredata da una "garanzia provvisoria" pari ad euro _____ a favore dell'amministrazione aggiudicatrice - Comune di _____ sarà valida anche se intestata alla Provincia Vibo Valentia;

L'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Garanzia definitiva

(Solo per l'aggiudicatario)

L'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto, costituisce una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del codice. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

8. VARIANTI:

Non ammesse (oppure) ammesse, nei limiti previsti dal capitolato di gara.

Se ammesse:

Pertanto:

a) le varianti dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi:

b) la varianti possono essere presentate con le seguenti specifiche modalità:

c) solo le varianti che rispondono ai requisiti minimi prescritti sono prese in considerazione.

9. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA - DATA DELLA GARA:

a) termine _____ alle ore 12,00;

b) indirizzo: Provincia DI Vibo Valentia - Stazione Unica Appaltante - Via C. Pavese - Vibo Valentia;

c) L'apertura, della busta "A Documentazione amministrativa", avverrà in seduta pubblica alle ore 9:30 e segg. del giorno _____, a seguire in seduta riservata, verrà valutata l'Offerta

Tecnica "Busta B" e successivamente in seduta pubblica verrà aperta la busta "C Offerta Economica".

Eventuali sedute pubbliche di gara successive saranno comunicate attraverso affissione all'albo pretorio di questo Ente almeno con un anticipo di giorni due.

10. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO:

Il servizio è garantito con fondi di _____. L'esecuzione dell'appalto sarà liquidata nel termine indicato dal capitolato di appalto.

11. FORMA DEL CONTRATTO:

Pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016.

12. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA:

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare:

cause di esclusione senza che sia necessaria l'apertura del plico principale:

- a. ritardo nella presentazione dell'offerta che risulti pervenuta oltre l'ora e il giorno stabiliti;
- b. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- c. in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- d. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

cause di esclusione dopo l'apertura del plico principale e prima dell'apertura delle tre buste A, B e C:

- a. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- b. in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione; altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte;
- c. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;

cause di esclusione dopo l'apertura dei plichi:

- a. mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge;
- b. nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta;
- c. per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali, quest'ultimi non sanabili con il soccorso istruttorio.

L'inutile decorso del termine successivo alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, comma 9, del Codice, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

13. ALTRE INFORMAZIONI:

Non sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs 50/2016, e s.m.i e il mancato rispetto di quanto alla legge n.68/99; Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci ed ogni altro soggetto individuato nei casi di cui all'art. 80 del codice degli appalti), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura ed è esclusiva competenza della

Commissione giudicatrice o seggio di gara valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto e pertanto devono essere tutte dichiarate.

Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto, in quanto già valutati quali reati che influiscono sull'affidabilità morale e professionale:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
-
- ❖ Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - ❖ nel caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ed in tutti i casi di cui agli articoli 110 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno interpellati progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, escluso l'originario aggiudicatario;
 - ❖ le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - ❖ tutte le comunicazioni relative alla gara verranno effettuate a mezzo e-mail/pec; il concorrente è tenuto ad indicare l'e-mail/pec (o sistema equivalente) a cui desidera che le comunicazioni siano inviate che sarà utilizzato anche per le comunicazioni di cui all'art. 52 del D.Lgs n. 50/2016;
 - ❖ l'aggiudicatario dovrà firmare il contratto nel giorno e nell'ora che saranno indicati con comunicazione scritta, con avvertenza che, in caso contrario l'Amministrazione potrà procedere all'affidamento al concorrente che segue in graduatoria alle stesse condizioni di offerta del primo classificato, applicando le sanzioni di legge, considerando lo stesso quale grave inadempimento. Il contratto sarà stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'amministrazione aggiudicatrice. (Art. 32 c. 14 dlgs n. 50/2016);
 - ❖ non si darà luogo al deferimento ad arbitri di soluzioni delle controversie e trova applicazione la norma di cui all'articolo 206 e segg. D.lgs n. 50/2016;
 - ❖ i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
 - ❖ sono nulle le offerte condizionate, parziali o indeterminate o con riferimento ad altra offerta propria o di altri;
 - ❖ sono nulle le offerte, anche se sostitutive od aggiuntive di offerta precedente, che pervengano oltre il termine delle ore 12,00 del giorno fissato;
 - ❖ sono altresì nulle le offerte inviate per telegramma, per telefax o sistema diverso da quanto indicato nel presente bando;

- ❖ non sarà ammesso, pena esclusione, richiamo a documenti allegati ad altro appalto, né offerte per persone da nominare;
- ❖ in caso di esclusione, i plichi delle offerte restano sigillati e debitamente controfirmati dal Presidente della gara, con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale e rimangono acquisiti agli atti della gara;
- ❖ non saranno ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione dei valori offerti, e, a pena di esclusione dell'offerta, qualsiasi eventuale correzione deve essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta stessa;
- ❖ l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante della ditta o da altra persona munita di idonei poteri di rappresentanza e, in caso di raggruppamento/consorzio, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti o da altre persone munita di idonei poteri di rappresentanza delle associate/consorziate esecutrici;
- ❖ la partecipazione alla procedura comporta la totale accettazione di tutte le condizioni e modalità contenute nel bando e nel presente disciplinare e capitolato speciale d'appalto.
- ❖ la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi della vigente normativa in materia; si precisa che la presenza di un rappresentante dell'impresa alle sedute pubbliche, purché munito di idonea procura, è rilevante e serve da notifica ai fini della decorrenza dei termini di impugnazione degli atti della Commissione di gara. A tal fine la stessa registrerà le generalità, funzioni e poteri dei presenti che intervengono per le ditte partecipanti.
- ❖ le dichiarazioni mendaci comporteranno responsabilità penale, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 e decadenza dall'aggiudicazione;
- ❖ la violazione degli obblighi previdenziali, assicurativi e a tutela della sicurezza nonché l'inosservanza del trattamento minimo previsto dai contratti collettivi applicabili legittima il Dirigente a sospendere in tutto o in parte il pagamento del corrispettivo fino alla regolarizzazione delle posizioni attestata dalle autorità competenti;
- ❖ l'appaltatore dovrà impegnarsi ad aprire uno o più conti correnti bancari o postali accesi presso banche o società Poste italiane dedicati anche in via esclusiva per l'effettuazione di tutti i movimenti finanziari afferenti in esecuzione della legge n. 136/2010. A tal fine il bonifico bancario o postale deve riportare il codice CIG. I soggetti economici aggiudicatari comunicheranno entro sette giorni l'accensione, generalità e persone delegate. Nel contratto sottoscritto con gli appaltatori sarà inserita la clausola risolutiva espressa a pena nullità dello stesso sull'obbligo di effettuazione pagamenti senza rispetto disposizioni sulla tracciabilità con applicazione delle sanzioni di legge;
- ❖ l'operatore economico, in caso di aggiudicazione dell'appalto, è obbligato ad adeguarsi alle disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni di cui al Decreto Legislativo 8/4/2013 n. 39;
- ❖ le spese di pubblicità del presente e bando e degli avvisi di gara stimati in presunti €. _____ dovranno essere rimborsati dall'aggiudicatario all'Amministrazione Aggiudicatrice entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 34 c. 35 della legge 17/12/2012 n. 221 e smi.
- ❖ Ai sensi della delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. n. 1377 del 21 dicembre 2016 - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2017, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a versare un contributo a favore dell'ANAC, nell'entità e con le modalità riportate nel disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

Tutte le dichiarazioni richieste:

- a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
- b) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su fogli distinti;
- c) devono essere sottoscritte dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

In ogni caso le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione aggiudicatrice, della seguente sanzione pecuniaria: euro uno per mille dell'importo d'appalto. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Si richiama l'obbligo di osservanza dell'art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Non sono ammesse offerte parziali.

Gli importi devono essere espressi in euro, in numero e in lettere.

Sono state acquisite agli atti le dichiarazioni di mancanza di conflitto di interessi del responsabile.

Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

La Commissione giudicatrice di gara nel caso di precaria funzionalità delle linee internet della stazione appaltante può procedere all'espletamento della gara, ovvero all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione, offerte e proposta aggiudicazione al fine di evitare possibili ritardi nell'affidamento del servizio in questione con negativi riflessi in ordine ai finanziamenti collegati, fermo restando che si dovrà successivamente, non appena possibile, effettuare la regolarizzazione delle operazioni attraverso il sistema on.line dell'AVCPpass, demandando al Responsabile Unico del Procedimento il compito dell'allineamento dei dati con quelli della presente procedura di gara.

In ogni caso l'operatore economico interessato è tenuto, previa richiesta della stazione appaltante, alla dimostrazione dei requisiti in forma cartacea, fermo restando che lo stesso dovrà, qualora non avesse già provveduto, ad inserire/completare nel sistema AVCPASS la documentazione occorrente per la comprova dei requisiti di partecipazione alla gara.

Il contratto da stipulare in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016, conterrà, tra l'altro, le seguenti clausole:

- a) a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
- b) la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
- c) la clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
- d) nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

E' fatto divieto di partecipazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni durante il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, ai sensi dell'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.

Si precisa che l'Ente appaltante sottoporrà, ai sensi dell'articolo 85, comma 5, del Dlgs n. 50/2016 l'aggiudicatario ed il concorrente che segue in graduatoria, al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Verrà fissato il termine di 10 giorni consecutivi dal ricevimento della richiesta da parte dell'Amministrazione appaltante per quanto comprovabile dall'impresa. Qualora

nel termine suddetto non vengano comprovate le dichiarazioni sostitutive presentate l'Amministrazione appaltante e/o aggiudicatrice procederà all'annullamento dell'aggiudicazione (con incameramento della cauzione provvisoria) e verrà data comunicazione all'ANAC per i provvedimenti di cui all'art. 80, comma 12, del Dlgs n. 50/2016.

L'operatore aggiudicatario è espressamente avvertito che la sottoscrizione del contratto è subordinata all'accettazione di tutte le clausole del nuovo Protocollo di Legalità stipulato in data 08/11/2017, tra la Prefettura di Vibo Valentia – UTG, la Provincia di Vibo Valentia ed i Comuni della Provincia fra cui l'Amministrazione Aggiudicatrice Comune di _____.

Procedure di ricorso:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Calabria.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

In caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quanto contenuto rispettivamente nell'ordine in: AVVISO GUCE - BANDO – DISCIPLINARE – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - ALLEGATI - GURI – QUOTIDIANI

Responsabile Unico del Procedimento: _____;

Nel caso in cui la seduta non possa concludersi nel giorno fissato, sarà continuata nel giorno seguente non festivo.

Il Presidente della commissione di gara si riserva, comunque, la facoltà insindacabile debitamente motivando di non far luogo alla gara stessa, senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta, o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio della sede, per esigenze sopravvenute e motivate per ragione di pubblico interesse.

La Stazione appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice si riservano la facoltà di non dar luogo alla procedura di gara e/o all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipula del contratto d'appalto per ragioni di pubblico interesse, debitamente motivate, senza che gli offerenti abbiano nulla a che pretendere in merito per aver rimesso offerta quale a titolo esemplificativo e non esaustivo la perdita e/o la revoca del finanziamento.

La Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice si riservano di acquisire sia preventivamente alla aggiudicazione definitiva dell'appalto, sia preventivamente all'autorizzazione di subcontratti, cessioni o noli, le informazioni antimafia ai sensi del D.lgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014, anche fuori dai casi espressamente previsti dalla stessa norma (contratti di valore superiore alla così detta soglia comunitaria) e, qualora risultassero, a carico dei soggetti interessati, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la Stazione Appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice procedono all'esclusione del concorrente dalla gara ovvero al divieto del subcontratto, cessione, nolo o cottimo come procederà ugualmente all'esclusione in caso di possesso di certificazione interdittiva in corso di validità. Nel caso poi in cui sia stato concluso un subcontratto con impresa nei confronti della quale venga successivamente accertata l'esistenza di causa interdittiva, ai sensi del D.lgs n. 159 del 6/9/2011, così come modificato dalle disposizioni integrative e correttive di cui al D.lgs 15/11/2012 n. 218 e dal d.lgs, n. 153 del 2014, l'impresa aggiudicataria del servizio si impegna nei confronti dell'Amministrazione Aggiudicatrice, a rescindere il subcontratto. Laddove non avvenga l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla risoluzione del contratto principale.

Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia in caso di pervenuta informazione prefettizia e da quanto previsto nel Protocollo di legalità stipulato tra l'amministrazione aggiudicatrice e l'Ufficio territoriale di Governo di Vibo Valentia, con l'espresso avvertimento che l'impresa che si renderà responsabile della inosservanza di una delle predette clausole sarà considerata di non gradimento per l'Ente e pertanto si procederà alla revoca della effettuata aggiudicazione e/o alla rescissione del relativo contratto di appalto in caso di inosservanza commessa a seguito dell'aggiudicazione del servizio a titolo esemplificativo si riporta il contenuto delle clausole che saranno oggetto di specifica contrattualizzazione;

- l'impresa offerente si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia ed in ogni caso all'Amministrazione aggiudicataria ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dell'appalto, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del servizio, di denunciare altresì alle forze di polizia dandone comunicazione alla stazione appaltante, ogni tentativo di estorsione intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore e delle eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari, nonché dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità stipulato con l'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Vibo Valentia;
- accettare espressamente la clausola di immediata risoluzione del contratto d'appalto in caso di mancato rispetto delle disposizioni previste nello stipulato protocollo di legalità tra l'Amministrazione Aggiudicatrice e la Prefettura di Vibo Valentia – Ufficio territoriale del Governo, con applicazione di una penale pari al 10% dell'importo dell'appalto da escutere sulla cauzione definitiva prestata salvo maggior danno;

In caso di revoca per mancato rispetto del protocollo di legalità e/o in applicazione della normativa antimafia e relative certificazioni si procederà all'affidamento del servizio con nuova procedura di affidamento secondo le indicazioni che verranno indicate dal RUP ai sensi della vigente normativa e al rispetto della nuova legge n. 136/2010, salvo eventuale classificazione dell'ipotesi quali in adeguamento ai sensi dell'art. 110 del D.lgs n. 50/2016. Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, in caso di ragioni di pubblico interesse, per effetto di disposizioni di legge o per eventi non dipendenti dall'Amministrazione.

A fronte di una disciplina di gara che contenga clausole ambigue ed equivoche queste verranno interpretate in modo da tutelare la massima partecipazione e buona fede dei concorrenti.

Le imprese partecipanti sono tenute a visionare il sito internet della Stazione Unica Appaltante ove saranno pubblicate informazioni supplementari concernenti la presente procedura di gara.

In caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quanto contenuto rispettivamente nell'ordine in: AVVISO GUCE - BANDO - DISCIPLINARE - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - ALLEGATI - GURI - QUOTIDIANI

Richiesta di eventuali chiarimenti:

I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di giorni cinque antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, a mezzo posta elettronica all'indirizzo _____ indicando l'oggetto della gara. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata.

I chiarimenti sul presente bando di gara e suoi allegati e/o eventuali rettifiche ed informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno pubblicati sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it.

14. INFORMATIVA PRIVACY:

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti – sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dalla stazione appaltante e/o aggiudicatrice esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di gara. In relazione a tali dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di affidamento. Titolare del trattamento dei dati, per la fase di gara e affidamento è la stazione appaltante e/o aggiudicatrice; responsabile del trattamento dei dati è il Dott. _____, responsabile del procedimento _____.

I dati non saranno oggetto di diffusione.

15. PROCEDURE PER EVENTUALE RICORSO:

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR Calabria.

I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

In ogni caso, per la corretta gestione del ricorso o dei ricorsi, si veda l'art. 120 del D.Lgs. 104/2010. Note:

L'Ente si riserva di pubblicare ulteriori informazioni precedentemente dette sul profilo del committente (www.provincia.vibovalentia.it – Amministrazione Trasparente) attraverso il quale si intendono rese note a tutti i concorrenti; è pertanto onere di ogni partecipante alla gara visionare il sito indicato, fino al termine ultimo di scadenza di presentazione delle offerte, al fine di acquisire piena conoscenza di tali indicazioni aggiuntive rispetto alla presente.

PUBBLICAZIONI del presente bando

Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea
G.U.R.I.
Sito internet del ministero delle infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
Quotidiani nazionali: _____ Quotidiani locali: _____
Siti Internet: www.provincia.vibovalentia.it (Albo Pretorio – Amministrazione Trasparente); www.regione.calabria.it ; _____
Albo Pretorio dell'Ente: Provincia Vibo Valentia Albo Pretorio: Comune di _____

Il presente bando è presentato per la pubblicazione nel supplemento della GUCE il giorno _____ e sarà pubblicato sulla GURI del giorno _____ n. _____.

Vibo Valentia, li _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
DEL COMUNE DI _____

IL SEGRETARIO GENERALE